

1744 @ 12 Maggio In Cairate

A tenore della Bvda publicata il giorno 23 marzo anno sopra  
in Milano, ed esposta Costi penso il giorno 25 del scorso m  
se, io sotto scritto

Notifico nelle mani del sig. Dot.<sup>re</sup> Stef.<sup>o</sup> homeino Notaro e Canc.<sup>o</sup>  
del Fiume Solara. Come il Reg.<sup>o</sup> Mon.<sup>ro</sup> di Cairate possiede  
in primo luogo una Bocha sopra d.<sup>o</sup> Fiume vicino al po.  
grande & adaguare il Prato Boscareo di Pertiche setanta e cinqu  
in circa, quale resta affittato a quattro particolari; in altri  
possiede altri due Bocheli sopra il d.<sup>o</sup> Fiume quali servono  
per adaguare li prati de due molini di sotto. Uno goduto di  
Cesare Scandroglia e l'altro resto distributo anni sonno: per  
quelli che si godono dal Scandroglia in scorta del d.<sup>o</sup> molino  
sonno pertiche trenta circa, e per quelli del Molino distributo  
che restano affittati a diversi particolari sonno pertiche ventisei  
e cinque circa che in tutto saranno Pertiche cento trenta. Salvo  
errore riservandomi sempre quelle ragioni di maggior Per  
ticato potrebbero essere in fatti, stando che ~~io~~ e solamente  
un anno che io son all' attuale servizio di questo Mon.<sup>ro</sup>, onde  
non posso avere tutte quelle cognitioni che si ricercano

Notifi.<sup>co</sup> parimente al sopra d.<sup>o</sup> sig. Cancelliere che ha due molini di  
sopra di ragione di questo Regio Mon.<sup>ro</sup> uno goduto da Carlo M.<sup>o</sup>  
e Fratelli Taglioretti vi sonno quattro rodigini. e l'altro goduto  
da Battasore Taglioretti vi sonno due rodigini di Farina, et uno  
di Tolla di Carta, e l'altro di meza Lana che sonno altri quattro  
nel molino di sotto goduto da Cesare Scandroglia vi sonno tre ro  
digini che in tutti tre i molini sonno undeci rodigini di ragione  
di questo Regio Mon.<sup>ro</sup> e per essere tale la verita mi sotto scriu  
Io Salvatore Riva Agt.<sup>o</sup> del Regio Mon.<sup>ro</sup> di Cairate &

Recup. de 30. Jan. 1752.

Notifico Io sottoscritto come Fattore del Reg. Monastero delle  
S. R. m. m. di S. Maria Assunta di Cairate, qualmente  
il d. Reg. Monastero possiede Li sottoscritti Beni ad aquatori  
nel Territorio di Cairate Pieve d' Ogiate Olona sive  
nella Valle del Olona cioè

1.° un molino nominato della Folla Luclato ad Antonio  
maria Foglia con quattro rodigini, che secondo l'ordine  
ricevuto di pagare l. 3. p. rodigine importano l. 12: - - -  
Provisione a 36 p. Libra sono - - - - - l. - : 6: -

Altro molino dirimpetto al sud. Luclato all'is.  
Anto Castiglione con n.° 4 rodigini come  
sopra l. 3 - - - - - l. 12: - - -  
Provisione - - - - - l. - : 6: -

Altro molino Luclato, a M.° Baldassarre malco  
di Cairate, con n.° 3 Rodigini cioè n.° 2  
molle per macinare et altra molla l. 2  
edificio de l. 3 - - - - - l. 9: - - -  
Provisione - - - - - l. - : 4: 6

Annesso a d.° molino si trova un Pozzo di  
Prato ad aquatorio di P. 21 a Cairate  
Fiume Olona, a Ponente vongia molinara  
a monte strada, a mezzo giorno Fiume  
Olona è viene irrigato dalla Bocca vicina  
il molino, che irrigazione di 36 p. Portichea sono l. 6: 6: -  
Provisione - - - - - l. - : 3: 3

l. 40: 5: 9

114  
113

Soma retro — 40:5:  
Un molino dirimpetto al contro scritto affittato  
a Paolo Scandroglia con indigini n. 3, at 3 — 9:—  
Provisione — 4:—

Un molino vi è un prato adguaborio  
irigato dalla Bocca annessa al d.° molino  
e aderente a Levante con gli molinari a ponente  
Castro di prato asciutto, a monte Costera di  
di prato asciutto, a mezzo giorno fiume Olona  
de 6 ff Pertiche sondate e ff 21+ — 6:6  
Provisione — 3:—

Un Prato detto il Prato Boscov affittato a diversi  
massari del d.° monastero il quale  
viene irigato da una Bocca del d.° fiume  
Olona vicino al Ponte grande di Legno  
in tutto di P.° 72 Condenze Levante  
Strada Ponente Olona Monte di ff. Dottor  
Curione, mezzo giorno Strada aff. ff. — 22:12  
Provisione — 10:—  
In tutto — 78:2:

ff Fide Cairate li 29 Xbre 1751

Io Salvatore Anna Fabore del d.° Reg.  
monastero notifico come sopra nelle mani  
del Sig. Ant. Barni il quale vicevera dal  
presentatore del presente notificante e d.°  
con setanta otto soldi 2 ff 3 in buona valuta  
al quale se li consegnera l'opportuno Confesso  
in Porta nova Parochiale in S. Stefano in Nosiggiu  
di Milano precisamente nella Casa che fa angolo  
nella Contrada del Marini per andare alla Piazza  
di S. Fedele, Il Sig. Antonio Barni Scodibore

1754 @ 29 Luglio In Civate

n. 10.

Notifica Salvatore Rina Ag. del monastero di S.<sup>ta</sup> Maria Assunta di Civate suddetto, che le suddette mudi sorgono una Bocha nel fiume Olona che si dice la Bocha del Prato Baservo, et è al Ponte Grande che si adacqua il d. Prato Baservo; et è di pertiche setanta due dico R. 72 che af. 64 R. ca. importa A 21: 12.

et è soduto di S.<sup>ta</sup> Bata Rigante, Carlo M.<sup>o</sup> Bianchi, Paolo Bonnavigio, Giuseppe mascarone, Pietro Paolo mascarone Carlo Fran.<sup>o</sup> Maguelli, Carlo Fran.<sup>o</sup> Odino, dependente Fontana, Ant.<sup>o</sup> Rigante, Giuseppe Rigolo Cesare schino, Giuseppe Bulgerone, et il sig. Saverio mairi.

Di piu notifica un molino di ragione delle Sodeste R.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> che tiene in affitto Paolo, è Frate Scavoglio con n. 3900 di gini de st. macina grano A 9: -

In d. molino vi è una Bocha vicina al Ponte del cane che adacqua il Prato messo a detto molino di R. 121 1/2 A 6: 4:

Un altro molino di ragione delle Sodeste R.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> dato a Liello a M.<sup>o</sup> Baldassar macco con n. 3 Rodigini n. 12 per macinare grano, et n. 1 serve per edificio di un torchio per olio et due di macinare li gode di presente Paolo e Frate Vorelli, et per Rodigini lo gode il detto M.<sup>o</sup> Baldassar macco A 9: -

con una Bocha in detta ronga vicino al cane che adacqua un prato messo a detto molino, è lo gode M.<sup>o</sup> Baldassar macco di R. 124 che af. 6 A 7: 4:

Un altro molino di ragione di detta R.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> dato a Liello al Fri. Ant.<sup>o</sup> Maria Foglia d. il molino vecchio, con n. 4 rodigini n. 13 li gode Carlo Maria Taglioretti per macinare grano et n. 1 lo gode la moglie del Fri. Ant.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> Foglia per la Folla della meza lana at 3 per rodigine A 12: -

Un altro molino messo dato a Liello al sig. Ant.<sup>o</sup> Cas. Viglione di Lecate et è di ragione come sopra date dette R.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> et è con n. 4 rodigini di macinare grano et lo gode Felice Taglioretti at 3 per rodigine A 12: -

A 77: 4

Questi molini sono tutto in Civate Pieve di Agiate Olona Ducato di Milano S.<sup>ta</sup> Maria Assunta in Civate

Molini n. 4. Rodig. n. 12.	Civate - Prato	R. 72
	Bocha di Prato vicino al Ponte	pe. 21 1/2
	altro Prato	pe. 21 1/2
	Bocha vicino al Ponte del cane	pe. 24
	altro Prato	pe. 125 1/2
	Bocha vicino al cane	pe. 125 1/2

Receipte dia 11. Maggio 1774.

1774. 16. Genaro

Stavani l'Exc. Sig. D. Fel. di Mil. Conte Don Gabriele  
Veni Reg. Duc Venetove, e Reg. e Conservator del  
Fiume Olona

Compaiche la R. M. Badesa, e Monache del Regio  
Monast. di S. Maria del luogo di S. Maria di Oleggio  
no Duc. di Mil., ad adempiendo li Regj ordini noti  
cano, siccome la Bocca che ha la ragione dell'acqua  
di Fiume Olona inserviente ad irrigare il Basso detto  
Bogiovo sig. nel Territo. di Cajvato l'od. di v. del d. Ven.  
Monast. anche fevri de giorni per magi, e di Basso  
e B. come dal tipo del nuovo Canto, cioè

Al no. 712 \_\_\_\_\_ l. 47. 6. -

713 \_\_\_\_\_ l. 24. 6. -

714 \_\_\_\_\_ l. 7. 10. -

A questo Basso vi è convenza a levante un Basso me  
sato di v. di S. Monast., a mezzogiorno un Basso  
puer montuoso del d. Monast., a ponente S. Fiume  
Olona, ed a tramontana Basso del Sig. D. Sinyeff  
Cavione

Charles Joseph Mackinlay Esq.

È l'acqua, che scende dalle Bocche ad irrigare il detto  
Bosco Boscare vicino immediatamente al detto  
Fiume Olona

Possiede pure il detto Monastero porzione di diversi  
dominio Reg.º 33. e 13. Bosco di S. Gerardo Boscare di  
Cajovate degenerato in disappia del nuovo censo, sita  
a Reg.º 13. e 11. sotto il n.º 107, e sita presso a Reg.º 20. e  
sotto il n.º 106, le quali avevano l'uso dell'acqua  
di detto Fiume Olona presso Bocchello, o sia Bocchetta  
degenerata nel disegno vecchio, e da molti anni fa  
scurita, come fu riconosciuto dal sig. Ingegnera in  
occasione della visita fatta di detto Fiume Olona nel  
scorso anno 1773, e detto Reg.º 33. e 13. sono da  
cuni anni acquistati per conto del detto a Sua  
Majestà g.º Antonio Maria